

Ben altro chiedono tutti i sindacati

L'ombra di Bonomi sulle proposte Moro per l'agricoltura

Scioperi e manifestazioni proclamati dalle organizzazioni unitarie in Toscana contro l'involuzione degli impegni del centro-sinistra

Le misure proposte dall'Ente di sviluppo, Moro per la politica agricola si dimostrano molto lontane dalle aspettative dei contadini quanto alle richieste che in merito sono avanzate sulle condizioni sindacali. Riassumiamo i termini essenziali delle varie questioni.

ENTI DI SVILUPPO — È stata la richiesta di Enti di sviluppo su tutto il territorio nazionale, avanzata dal CGIL, dalla UIL, dalla Democrazia cristiana e dall'Ente di sviluppo di quest'ultima organizzazione, che ha presentato in tal senso un preciso progetto di legge. È esclusa anche — generale — la facoltà di intervento degli Enti per modificare le strutture agricole e di mercato, nonché l'intervento negli investimenti pubblici, in armonia con la programmazione nazionale. Ugualmente escluso qualsiasi legame democratico tra gli Enti, le Regioni e le altre amministrazioni locali; questa è, evidentemente, una carenza che quanta negativamente la concezione degli Enti, facendoli mancare nel solo della politica di Rumor e Bonomi.

MEZZADRIA — I provvedimenti annunciati mirano ad affermare l'on. Moro anche alla formazione di nuove proprietà coltivatrici, modo particolare mediante acquisto dei poderi, mezzadria da affittarsi, mezzadria, coloni parziali. Sono previsti, per questi acquisti, mutui statali quarantennali (con l'interesse dell'1 per cento) ai contadini. Ma queste comprenditive funzioneranno solo nel caso in cui i proprietari vogliono vendere. Si esclude ossia un intervento statale, attraverso gli Enti di sviluppo, per assicurare comunque il passaggio della terra al mezzadro, sempre si intende col pagamento della terra attraverso il mutuo.

Cosa accadrà nel caso in cui il padrone non voglia vendere? Allora — ha affermato il segretario della D.C. — non sarà permesso alla proprietà terriera di trasferire la conduzione del potere chiesto dal mezzadro, passando alla forma di conduzione classicamente capitalistica, vale a dire con i salariati. Questo appare come un correttivo inattuabile nei confronti della mancata sterzata rispetto alla linea di sviluppo capitalistico dell'agricoltura.

Ma è un correttivo sostanziale? Non sembra. Ciò che è stato negato l'acquisto della terra si concedesse un maggior potere di iniziativa nella conduzione dell'azienda, se il mezzadro potesse decidere, migliorare, ottenere direttamente crediti, potesse avere mani libere per l'accesso al mercato. Così non è oggi e nessuna modifica in tal senso è stata annunciata da Moro.

La vertenza contrattuale

Nuovi incontri oggi per i metallurgici

Cresce la pressione nelle aziende dell'IRI - Il convegno della Fiom

Riprendono oggi gli incontri per la vertenza contrattuale dei metallurgici, entrata nella fase eliminante poiché si discutono ora gli specifici istituti del rapporto di lavoro. Sindacati e Confindustria terranno una seduta plenaria durante la quale i padroni dovranno fornire un giudizio sulle richieste della categoria, che la Fiom, la Fim e la Uilm hanno dettagliato la settimana scorsa, presentando documenti analoghi.

L'incontro tecnico che si doveva tenere ieri per definire la formulazione dell'accordo sui cottimi è stato rinviato. Come è noto, le posizioni degli industriali come appaiono presentate ai tutti i sindacati, poiché si definisce il tentativo di snuire la portata dell'accordo di massima sui diritti di contrattazione del sindacato nella fabbrica.

Un nuovo incontro avrà luogo inoltre fra sindacati e aziende a partecipazione statale che nella nottata di venerdì hanno costituito un gruppo di lavoro per discutere un passo avanti rispetto a quelle respinte unitariamente dai sindacati. La Fiom-Cgil, nel suo Convegno di settore tenuto a Livorno, ha però giudicato insufficienti per una soluzione soddisfacente. Nelle aziende IRI-ENI, cresce intanto la pressione dovuta all'insoddisfazione operaia.

La Fiom ha tenuto ieri il proprio convegno d'organizzazione, nel quale si sono affrontati i compiti di rafforzamento quantitativo del sindacato in relazione ai diritti di contrattazione aziendale appena conquistati.

Il segretario nazionale della Fiom, Albertino Masotti, nella sua relazione, ha rilevato che la nuova struttura contrattuale ed in particolare il riconoscimento — strappato agli imprenditori — del diritto di contrattazione a livello aziendale, impone al sindacato una politica organizzativa di tipo nuovo per far sì che i diritti acquisiti divengano effettivamente operanti. È necessario quindi che si approfondisca il rapporto — centrare in tutte le aziende — la Sezione sindacale, di tipo nuovo, che permetta al sindacato di esercitare nella fabbrica quei diritti conquistati col contratto.

Necessità inoltre formare quadri sempre più numerosi e preparati i quali, oltre ad una conoscenza approfondita dei problemi tecnici, abbiano una visione dei rapporti industriali inquadrata nella politica sindacale della categoria. Se ciò non accadesse — ha sottolineato il segretario della Fiom — vi sarebbe il pericolo di farsi integrare nella politica aziendale e quella di porsi per pura di una eventuale integrazione in una posizione settaria.

Per quanto riguarda il finanziamento, Masotti ha affermato che esso rappresenta un elemento di primaria importanza per la necessità del sindacato di qualificare sempre più la sua azione e dare ad essa quegli strumenti e quella funzionalità necessari. A tal fine la conquista della trattativa delle quote sindacali rappresenta un mezzo valido per rafforzare adeguatamente l'organizzazione sindacale e permettere in grado di far fare al proselitismo un balzo in avanti.

Sulla relazione si è sviluppata una costruttiva discussione, il dibattito si concluderà oggi.

Proposta della Direzione generale

Ferrovie: le tariffe aumentano del 15%?

Il Consiglio d'Amministrazione non ha discusso la richiesta

Un aumento delle tariffe ferroviarie, del 15 per cento per i viaggiatori e del 10-15 per cento per le merci, è stato proposto dalla Direzione delle Ferrovie al ministro Mattarella. Una relazione, che accompagna la proposta, è stata presentata, secondo l'Agenzia Italia, dal Consiglio di Amministrazione delle F. S. al ministro dei Trasporti, il quale avrebbe quindi presentato le proposte al Comitato interministeriale prezzi.

In realtà, il Consiglio di Amministrazione delle F. S. — che ha esaminato recentemente il bilancio dell'azienda — non ha discusso alcuna proposta di aumento delle tariffe. Ciò non significa, ovviamente, che la proposta non sia stata effettivamente presentata al Ministro dagli organi esecutivi.

La questione assume una importanza rilevante per la politica dei trasporti dell'attuale governo data la coincidenza di questa iniziativa con altre, dirette a potenziare la capacità di concorrenza delle autostrade private rispetto alle Ferrovie statali.

All'ultima Conferenza dei trasporti, il ministro ha deciso di indire per lunedì prossimo un convegno di lavoro, a cui parteciperà il ministro dei Trasporti, il ministro delle Ferrovie, che nei primi sei mesi di quest'anno registra una riduzione dell'1,6 per cento.

D'altra parte, gli aumenti delle tariffe viaggiatori si sono susseguiti negli ultimi dieci anni, allarmante frequenza (il 5 per cento nel febbraio 1951; l'aumento conseguente all'abolizione della terza classe nel giugno 1956; il 12 per cento nella 2. classe e il 4 per cento nella prima nel 1959). L'ultimo aumento risale a meno di un anno fa ed ha portato le tariffe ferroviarie italiane a un livello che non è certo il più basso rispetto agli altri paesi del MEC.

Questo nuovo aumento viene prospettato ancora una volta in coincidenza con l'azione sindacale dei lavoratori, diretta ad ottenere un giusto adeguamento delle retribuzioni e rivela quindi il tentativo di omologazione del merito di giustificare l'aumento delle tariffe con le richieste dei lavoratori.

Milano: avvocati e magistrati solidali

Il sindacato provinciale avvocati e procuratori di Milano ha liberato il proprio organo di stampa e si è unito con i magistrati nelle stesse giornate del 29, 29 e 30 novembre.

Da parte loro, i consiglieri dell'ordine degli avvocati di Como, Sondrio, Varese, Busto Arsizio, riuniti a Monza, hanno deliberato di solidarizzare con la posizione assunta dall'Associazione nazionale magistrati.

Siracusa: ruderi villa romana

Resti d'una lussuosa abitazione romana sono affiorati a Siracusa, durante i lavori di scavo per la costruzione di un edificio scolastico in via Archia. Sono stati ritrovati un mosaico con pesci colorati, una fontana rivestita di marmo, collocata nel centro di una vasta sala ottagonale, e otto colonne di marmo pregiato.

L'attenta ricognizione nella zona ha permesso anche il recupero di vasi, statuette e monete di notevole valore numismatico. Non è escluso che la casa sia stata abitata da un importante personaggio, probabilmente un proconsole romano.

Roma: i ciechi per la pensione

Una conferenza stampa sul tema: «La pensione ai ciechi civili», una legge che ancora non ha la sua applicazione, è stata tenuta giovedì 15 dall'Unione Italiana Ciechi nella Sala Azzurra di Palazzo Marignoli in Roma. Alla riunione sono stati inviati parlamentari di diversi gruppi politici.

Cagliari: visita di senatori

È giunta ieri a Cagliari, ospite della Regione sarda, la prima Commissione legislativa del Senato. A capo del gruppo è il presidente della Commissione Baracco, accompagnato dai senatori Basconi, Schianchi, Piccini, Lepore, Molinari, Pagni, Zotta, Cerboni, Genes. La delegazione è stata ricevuta dal presidente della Regione on. Corrias e dagli assessori Deriu, Melis e Covaevich e, successivamente, dal presidente del Consiglio regionale on. Cerioni e dal sindaco di Cagliari. La prima commissione del Senato è quella che ha approvato per unanime in sede deliberante il «Piano di Rinascita» della Sardegna.

Potenziamento biblioteche popolari

Il «boom» dell'editoria ha indotto le autorità competenti a potenziare gli organismi preposti alla diffusione del libro e, in primo luogo, l'Ente nazionale per le biblioteche popolari e scolastiche, che associa 26 mila biblioteche sparse in tutta Italia. Sono stati inviati oltre un milione di libri alle biblioteche scolastiche; altrettanti volumi sono destinati alle altre biblioteche. L'Ente, inoltre, promuoverà manifestazioni culturali relative al libro e alla lettura, incontri con scrittori, conferenze.

Meno motociclette

La produzione motociclistica è in regresso. Lo ha dichiarato il ministro dell'Industria on. Colombo fornendo i dati sul settore produttivo del settore dal 1957 al 1961: ciò contrasta con la produzione automobilistica che nella stessa fascia di tempo è cresciuta del 100 per cento. Nel settore motociclistico un certo sviluppo si è registrato fino al 1960, poi è iniziata la recessione dovuta — ha precisato il ministro — alla più severa disciplina prevista dal Codice della strada con l'istituzione dell'obbligo della patente per i motociclisti, oltre che alla maggiore pericolosità del mezzo di trasporto nella attuale intensa circolazione stradale e alla più accentuata tendenza verso l'automobile utilitaria.

20 congressi internazionali al giorno

Si è aperto ieri nel Palazzo dei Congressi dell'Eur in Roma il III congresso mondiale degli organizzatori e tecnici dei congressi internazionali. La scienza e la tecnica congressuale sono in costante evoluzione e il congresso di Roma si propone di studiare tutte le nuove tendenze che si vanno sviluppando in questo campo. Si calcola che attualmente abbiano luogo in tutto il mondo non meno di 20 congressi internazionali al giorno. La manifestazione dell'Eur ha, per l'Italia, un particolare interesse, dato che il nostro Paese si trova al secondo posto tra quelli che sono sede di congressi internazionali e si appresta a raggiungere il primato.

F.S.: potenziata la Napoli-Roma

La linea ferroviaria Napoli-Caserta-Caserta-Roma, attualmente servita da convogli con locomotive a vapore e da qualche automotrice, sarà potenziata entro i primi mesi del 1963. Sul tratto Caserta-Caserta, potenti locomotori Diesel elettrici stanno effettuando prove di collaudo. Si sta provvedendo inoltre ad eseguire opere di ammodernamento delle rotaie e di centralizzazione degli impianti nelle principali stazioni tra Caserta e Caserta.

Convegno insegnanti tecnico-pratici

Il SASMI (Sindacato autonomo scuola media), d'intesa con l'Associazione Nazionale Insegnanti di Economia Domestica, l'Associazione Nazionale Insegnanti Tecnico-Pratici, l'Associazione Nazionale Insegnanti di Calligrafia e Stenodattilografia, ha indetto un Convegno Nazionale per discutere gli urgenti problemi della riforma della Scuola dell'Obbligo.

Il Convegno avrà luogo a Roma, lunedì 18 novembre p.v., alle ore 9, nel Salone del Palazzo Brancaccio (Largo Brancaccio, 32).

Il Ministro della P.I. ha concesso la dispensa dagli obblighi scolastici per il personale docente interessato, mentre numerosi Parlamentari hanno assicurato la loro presenza alla seduta inaugurale, cui è stato invitato anche il Ministro.

Aumenti salariali: Preti replica a Cigogna

Il ministro del Commercio estero ha ieri replicato al Presidente della Confindustria (ed anche, indirettamente, al segretario della Banca d'Italia) sul terreno degli aumenti salariali. In particolare il XII Mercato italiano del tessile a Milano, dopo un discorso del dr. Cigogna che lamentava gli azzardi dei costi determinati dai miglioramenti retributivi, ha risposto: «La spinta salariale è una necessità ineludibile dell'attuale situazione economica italiana. Gli aumenti sono dovuti alla maggior produttività e al potenziamento tecnologico. Il beneficio di tali aumenti, in quanto i produttori di essi, saranno messi in condizione di consumare una maggior quantità di prodotti».

Ferrara

Indagine consiliare alla Montecatini

FERRARA, 12. Una commissione unitaria del Consiglio comunale di Ferrara svolgerà una indagine sulle violazioni della libertà democratica e costituzionale nei luoghi di lavoro della città e della provincia e in particolare alla Montecatini. La decisione è stata presa dal Consiglio con il voto dei consiglieri socialisti, socialisti democratici e democristiani. Hanno votato contro liberali e missini.

Il dibattito ha preso le mosse dall'illustrazione che il sindaco Ghedini ha fatto dell'ultimo episodio di rappresaglia antioperaia alla Montecatini, il licenziamento del membro di commissione interna apparso a riportare la storia ad una tenace CGIL. E' stata, in prima discussione del Consiglio, la discussione del Consiglio.

Minatori in corteo



AVELLINO — Anche ieri è proseguito compatto lo sciopero nel bacino zolfifero di Altavilla e Tufo, iniziato 12 giorni fa dai minatori per conquistare aumenti salariali. Un corteo di lavoratori in lotta (nella foto) ha sfilato per le vie; alla sua testa erano i dirigenti della Camera del Lavoro e della CISL.

Comunicato ufficiale

Il Concilio riprenderà il 12 maggio

La prima sessione sarà conclusa da una solenne funzione presieduta dal Papa

CITTA' DEL VATICANO, 12. Questa mattina, al Terzino, il concilio generale, che ha preso il nome di Concilio ecumenico del Vaticano II, si è riunito nella Sala Sinodale. Il papa, che ha presieduto la prima sessione, ha parlato di un tempo di svolgimenti della massima asse ecclesiale.

Come è noto, il Concilio verrà sospeso il 29 dicembre prossimo, con una solenne funzione presieduta dal Papa, e il giorno dopo si svolgerà la canonizzazione di alcuni beati. I lavori riprenderanno il 12 maggio 1963, quando il papa, dopo un suo il corso, e il giorno dopo, il 29 giugno, festa di San Pietro e Paolo, nell'intervallo fra la prima e la seconda sessione conclusiva, le commissioni continueranno a riunirsi.

Stamane il papa ha parlato con un certo interesse di un rapporto di lavoro che si sta svolgendo in questi giorni tra il papa e i giovani antifascisti che, sul finire del settembre scorso, hanno per azione di attenzione dell'opinione pubblica mondiale sulle repressioni ordinate da Franco dopo gli scioperi dei minatori delle Asturie, chiesto che venissero denunciati alla magistratura, denunciati alla magistratura, denunciati attualmente, in libertà provvisoria, il giudizio tuttora pendente.

Il successore di Spagna a Milano, Isu Elias, rivela domani nell'aula del tribunale di Varese i giovani antifascisti che, sul finire del settembre scorso, hanno per azione di attenzione dell'opinione pubblica mondiale sulle repressioni ordinate da Franco dopo gli scioperi dei minatori delle Asturie, chiesto che venissero denunciati alla magistratura, denunciati attualmente, in libertà provvisoria, il giudizio tuttora pendente.

Isu Elias, è stato citato come parte lesa nel processo a carico di Gianfranco Pedram, Vittorio De Tassis, Alberto Tommaso, Luigi Gerla, Giorgio Bertani, Giovan Battista Novello Paglianti e Amadeo Berio, accusati del sequestro del diplomatico, e conosciuta la stampa francese, pubblica, del Concilio, dopo quella dell'inaugurazione.

Intanto, l'ausiliare del vescovo di Kielce, mons. Jan Lasowski, l'ausiliare di Garzow, mons. Guglielmo Pluta, e l'ausiliare del card. Wyszyński, Ignazio Jezk — sono a Roma da ieri. Un altro ausiliare del card. Wyszyński, mons. Luciano Bernacki, giungerà domani.

Auguri al compagno Santi



Il compagno on. Fernando Santi, segretario generale aggiunto della CGIL, compie oggi 60 anni. Al valoroso compagno socialista e sindacalista rivoluzionario più fraterno auguri dei compagni e della redazione del nostro giornale.

L'Alleanza partecipa all'azione del 16-17

Il Consiglio nazionale dell'Alleanza dei contadini inizia oggi i suoi lavori con una relazione del vicepresidente Giorgio Veronesi.

In un comunicato emesso nel corso dei lavori, l'Alleanza ha dato la propria, autonoma adesione alle manifestazioni indette per il 16-17 novembre dalle Comunità contadine e in un'appendice ai contadini italiani viene sottolineato il grande valore che assume, per il rinnovamento democratico dell'agricoltura, l'unità delle masse lavoratrici della campagna e l'Alleanza con una classe operaia.

Nel corso delle manifestazioni l'Alleanza chiede: 1) un intervento sui rapporti di partecipazione

DC: pesanti attacchi al P.S.I.

FIRENZE, 12. I fanfanisti ed i «basisti» hanno conquistato rispettivamente la maggioranza e la maggioranza del nuovo Consiglio provinciale della DC fiorentina, sotto al termine del XVII congresso ordinario del partito.

Questo risultato potrebbe far pensare ad una clamorosa rotta della destra clericale ed integralista ed al conseguente rafforzamento delle forze che non sostengono e sostengono lo sperimento di centro-sinistra.

In realtà, le cose stanno ben diversamente. È avvenuto, di fatto, che le forze della destra rotta, inglobate nella piattaforma del centro-sinistra, sono apparse come contropartita a marcia involuzionista, sui temi della politica nazionale che su quelli cittadini. Il «basismo» in un certo modo, è stato dominato e respinto anche da un declino del SD.

La relazione del segretario, dott. Matteini (fanfaniano), ed i successivi interventi di Pezzoni (basista), Bucin (fanfaniano) e Pestelli («basista»), hanno mostrato la preoccupazione di dimostrare che il centro-sinistra si muove nel solo della continuità e si proffice solamente del PCI.

In questo quadro si è dispiegato un attacco pesante e, per certi aspetti, nuovo, ai socialisti, in particolare al vicesegretario di suo gruppo, accusato di «illusioni frontiste» e di teorizzare internamente la disponibilità democratica del P.C.I. per la soluzione dei problemi strutturali della società nazionale.

Camera L'attentato a «l'Unità» di Firenze

La Camera ha espresso i suoi lavori con una nota, dopo una pausa di 11 giorni. Sono state discusse diverse interrogazioni, tutte di interesse locale, presentate diverse tempo fa. Quella di maggior rilievo è stata presentata dall'on. Mazzoni (PCI), che, prendendo spunto da un tentativo missino di incendiare la redazione fiorentina de l'Unità, ha chiesto al governo quali misure intendeva prendere contro le continue provocazioni di teppisti «fascisti».

Il sottosegretario all'Interno, Aronzo, ha rievocato l'episodio avvenuto il 1° aprile scorso, la porta della redazione del giornale comunista fu incendiata, ma i danni — ha aggiunto — non furono rilevanti. Le immediate indagini compiute dalla polizia portarono all'arresto di due giovani che denunciati alla magistratura, denunciati attualmente, in libertà provvisoria, il giudizio tuttora pendente.

L'on. Mazzoni ha replicato osservando che non bisogna puntare soltanto i responsabili dell'attentato, ma occorre perseguire anche i mandanti, e cioè l'organizzazione neofascista che a Firenze, soprattutto nei mesi scorsi, si è resa responsabile di una lunga serie di provocazioni, in particolare contro i lapidi ai partigiani posti in diverse zone della città.

Altre interrogazioni erano state presentate dagli on. Trebbi, Fiumani, De Grada Misefari, Adamoli (tutti comunisti) e da diversi deputati di altri settori.

I lavori della Camera riprendono oggi.

Domani in aula i rapitori del console spagnolo

Toscana — regione chiave per il problema mezzadria — l'annuncio dato da Moro in merito alle questioni agricole ha sollevato la immediata reazione delle segreterie delle Camere del Lavoro provinciali, delle organizzazioni aderenti all'Alleanza dei contadini, della Federmezzadria e della Federmezzadria della regione.

In una riunione comune è stato deciso che da oggi fino a tutto il 17 si ottengono scioperi e manifestazioni delle categorie lavoratrici dell'agricoltura, con la partecipazione della popolazione dei centri urbani. Ciò è stato deciso — afferma una nota delle organizzazioni unitarie toscane — perché l'atteggiamento della D.C. espresso nel discorso di Moro è tale da far tornare indietro gli stessi limitati impegni programmatici del governo di centro sinistra e minaccia di bloccare ogni impulso di rinnovamento economico e sociale. Verranno presi contatti con le altre organizzazioni per concretizzare azioni comuni basate sulle convergenze manifestate nelle richieste per una nuova politica agraria.